

Riparte ioleggoperché: una pioggia di libri per le scuole

Pubblicato: Lunedì 25 Marzo 2019



Riparte **#ioleggoperché, la manifestazione** promossa dall'Associazione italiana editori (Aie) e che negli ultimi 3 anni **ha distribuito gratuitamente nelle scuole italiane oltre 650mila libri** per incentivare l'abitudine alla lettura di bambini e ragazzi.

Da oggi e fino al 20 settembre, le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e le materne potranno iscriversi sulla piattaforma www.ioleggoperche.it per partecipare all'edizione 2019. Dalla fine del mese di aprile anche le librerie potranno iscriversi e da quel momento entreranno nella fase operativa i gemellaggi tra scuole e librerie, anche per organizzare insieme degli eventi per il concorso che si svolgerà al **culmine della manifestazione, tra il 19 e il 27 ottobre 2019.**

In quella settimana infatti i cittadini potranno acquistare un libro nelle librerie aderenti all'iniziativa e contribuire così ad arricchire la biblioteca della scuola prescelta, tra quelle con cui la libreria è "gemellata".

Dal canto loro gli editori associati, contribuiranno a donare altrettanti libri alle scuole partecipanti, raddoppiando quindi le donazioni, fino ad un tetto massimo di 100 mila copie.

La settimana della manifestazione sarà preceduta e seguita – anche in concomitanza e collaborazione con "Libriamoci" del Centro per il libro e la lettura – dalla presenza nelle scuole di editori, autori, redattori per raccontare le professioni dell'editoria.

La parola d'ordine per il 2019 sarà "crescere ancora": "La partecipazione diffusa delle scuole – ha sottolineato il presidente di Aie, **Ricardo Franco Levi**, citando le **9.195 scuole coinvolte nella passata edizione per un totale di oltre 2 milioni di bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni** – è il primo grande tassello di un lavoro di squadra che, a partire dagli editori, coinvolge istituzioni, biblioteche, media e privati cittadini per formare i lettori di domani. Vorremmo che davvero tutte le scuole italiane potessero arricchire il loro patrimonio di libri: per questo ci auguriamo che il progetto continui a crescere, grazie alla generosità e al coinvolgimento di tutti.

I libri donati con **#ioleggoperché** sono stati usati nel 54% dei casi per book talk, laboratori e confronti tra studenti, e in un altro 12% per recensioni e schede libro, ad opera dei ragazzi stessi, utili a orientare i loro coetanei nella scelta di quali libri leggere ad opera dei ragazzi, e nel 5% per letture assegnate dai docenti.

Per primarie e secondarie, risulta che spessissimo (40% delle risposte) **le scuole hanno evidenziato la scelta spontanea dei bambini e ragazzi di portarsi a casa i libri, e "sempre" o "spessissimo" i ragazzi si sono consigliati tra loro** quale libro leggere tra quelli donati.

"Il merito di **#ioleggoperché** – ha commentato il ministro dell'Istruzione **Marco Bussetti** – è che mette in circolo l'amore per i libri e per la lettura". E per questo il Miur sostiene l'iniziativa.

di bambini@varesenews.it